



### Notizie sulla contrattazione collettiva

### Marzo 2021 - N. 5

- Norvegia: Vittoria del sindacato nella vertenza sulla sanità privata
- Romania: I sindacati continuano le proteste contro il blocco dei salari
- UK: Il sindacato del pubblico impiego si assicura un aumento salariale del 13% in tre anni
- Italia: I sindacati continuano a mobilitarsi per un nuovo accordo nella P.A.
- Germania: I lavoratori della Croce Rossa accettano un aumento del 3,4%
- Austria: Il sindacato chiede stage retribuiti nel settore sanitario
- Irlanda: Il sindacato minaccia uno sciopero sulla valutazione sul lavoro
- Svizzera: Il sindacato spinge per una più ampia applicazione del bonus COVID-19
- Belgio: Le confederazioni organizzano una protesta per sbloccare negoziati intersettoriali
- Grecia: Il sindacato dei servizi penitenziari entra in azione per la sicurezza e il personale
- Europa: La Comm. Europea finalmente pubblica la direttiva sulla trasparenza salariale
- Europa: Uno studio evidenzia il ruolo dei sindacati nella risposta alla pandemia

### Norvegia

## Vittoria del sindacato nella vertenza sulla sanità privata

Il sindacato dei servizi pubblici Fagforbundet festeggia un risultato positivo dopo 30 giorni di sciopero di alcuni suoi membri nel settore della sanità privata. L'obiettivo dello sciopero era di assicurare che gli accordi mantenessero i salari in linea con il settore pubblico. Questo risultato è stato raggiunto, compreso un aumento storico del salario minimo di 80000 NOK (7800 euro) a 300000 NOK (29250 euro). L'azione di sciopero è stata contestata dall'organizzazione dei datori di lavoro NHO, ma il tribunale del lavoro ha stabilito che lo sciopero era legale e non violava l'obbligo di pace. Il sindacato e i datori di lavoro sono ora impegnati in ulteriori negoziati su due accordi nel settore privato per garantire la parità di trattamento di tutte le categorie professionali con i livelli salariali del settore pubblico.

### Fagforbundet (NO)



#### Romania

### I sindacati continuano le proteste contro il blocco dei salari

I sindacati del settore pubblico sono stati attivi nelle proteste contro il rifiuto del governo di rispettare la legislazione e attuare un aumento salariale per i lavoratori del settore pubblico. Stanno anche sfidando il governo per il suo mancato accordo sul dialogo sociale con i sindacati e sono preoccupati per i possibili tagli ai bonus e alle indennità di vacanza. I lavoratori della sanità sono entrati in azione a gennaio e altri lavoratori del servizio pubblico hanno continuato le proteste fino a febbraio e ora stanno valutando quali ulteriori azioni intraprendere. Anche la federazione Publisind, che comprende il sindacato della polizia e degli agenti penitenziari SNPP, si è lamentata dell'approccio pesante alle loro proteste.

SNPP (RO)

**UK** 

## Il sindacato del pubblico impiego si assicura un aumento salariale del 13% in tre anni

PCS, il più grande sindacato del pubblico impiego, ha negoziato un accordo triennale per i lavoratori del dipartimento HMRC (entrate e dogane), la terza sezione più grande del pubblico impiego con circa 60000 lavoratori. L'accordo prevede un aumento salariale medio del 13% in tre anni: con il 3% pagato a marzo 2021 e retrodatato a giugno 2020; un ulteriore 5% pagabile da giugno 2021; e un altro 5% pagabile da giugno 2022. Il premio salariale è significativamente ponderato per fornire importanti aumenti per gli stipendi più bassi. L'accordo permette anche una progressione significativa attraverso le varie fasce retributive per tutto il personale, con circa la metà della forza lavoro che si muove verso nuovi massimi di fascia migliorati. Ci sono molte altre disposizioni, tra cui un nuovo accordo sull'orario di lavoro flessibile; l'armonizzazione della settimana lavorativa a 37 ore; due giorni alla settimana di telelavoro facoltativo; il congedo annuale armonizzato a partire da 25 giorni con un massimo di 30; miglioramenti nel congedo parentale e altro ancora.

## PCS



### Italia

# I sindacati continuano a mobilitarsi per un nuovo accordo nella pubblica amministrazione

Dopo lo sciopero del 9 dicembre scorso, i quattro sindacati che organizzano la pubblica amministrazione - Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Fpl e Uil-Pa - continuano a mobilitarsi per ottenere un nuovo contratto collettivo e per investire nella modernizzazione del settore. I sindacati chiedono interventi sul personale non solo per aumentare le assunzioni in generale, ma anche per ridurre la portata dei contratti precari e per migliorare e aumentare l'offerta di formazione. Inoltre, vogliono misure per garantire la sicurezza dei lavoratori in vista della persistenza della pandemia.

Campagna d'informazione congiunta (IT)

### Germania

## I lavoratori della Croce Rossa accettano un aumento del 3,4%

I membri del sindacato di servizi ver.di impiegati presso la Croce Rossa hanno votato a larga maggioranza a favore di un accordo salariale concordato dopo un arbitrato. I lavoratori otterranno un aumento dell'1,5% a partire dal 1° aprile 2021 con un minimo garantito di 50 euro al mese. L'aumento nell'aprile 2022 sarà dell'1,9% e i tirocinanti otterranno aumenti di 40 euro ogni anno. I lavoratori otterranno anche un bonus COVID a seconda del loro livello di stipendio - questo va da 225 a 600 euro. L'accordo include aumenti delle indennità come la paga dei turni e misure per specifiche categorie di lavoratori tra cui paramedici, infermieri e personale dei centri diurni. Le trattative non si sono comunque fermate, perché c'è anche un impegno a discutere sulla tutela della salute, sull'orario di lavoro e in relazione al personale ospedaliero e ai tirocinanti.

ver.di (DE)



## Austria

## Il sindacato chiede stage retribuiti nel settore sanitario

Il sindacato del servizio pubblico GÖD chiede tirocini retribuiti obbligatori nel settore sanitario e dell'assistenza. Dice che con le modifiche alla formazione attuate nel 2016 i lavoratori dei corsi di istruzione superiore devono intraprendere un lavoro pratico obbligatorio negli ospedali e nei centri di cura. Questo ammonta a più di 2000 ore di lavoro non retribuito durante la formazione, compreso il lavoro notturno e nei fine settimana. GÖD sottolinea l'importanza di aumentare le assunzioni nel settore per affrontare la carenza di personale qualificato, rendendo essenziale che gli stage siano adeguatamente retribuiti.

## GÖD (DE)

## Irlanda

## Il sindacato minaccia uno sciopero sulla valutazione del lavoro

I membri del sindacato dei servizi SIPTU che lavorano nel sistema sanitario privato e senza scopo di lucro Bon Secours stanno per iniziare una votazione nazionale per un'azione industriale al fine di garantire un processo di valutazione del lavoro per un massimo di 500 lavoratori di supporto. Bon Secours e il SIPTU hanno un accordo di lunga data che collega la retribuzione e le condizioni di lavoro nell'organizzazione a quelle dei lavoratori dei sistemi sanitari pubblici. Le azioni della direzione nelle ultime settimane hanno minacciato questo legame e i datori di lavoro si rifiutano di impegnarsi con il sindacato. Il SIPTU sottolinea il fatto che i lavoratori di supporto, compresi gli assistenti sanitari, i portantini, gli addetti alla ristorazione e gli addetti alle pulizie sono essenziali per il funzionamento di ogni ospedale e meritano di sentirsi valorizzati e rispettati.

## SIPTU

## Svizzera

## Il sindacato spinge per una più ampia applicazione dei bonus COVID-19

Il sindacato dei servizi pubblici vpod ha accolto con favore l'assegnazione di un bonus COVID-19



all'ospedale cantonale (regionale) di Zug. Lo stanziamento di 1,2 milioni di franchi (1,1 milioni di euro) significa che i 1000 dipendenti riceveranno circa 1000 franchi a testa (1080 euro). Il sindacato sostiene che tali pagamenti dovrebbero essere applicati più diffusamente in tutto il settore e ha lanciato una campagna alla fine di febbraio rivolta a 300 istituzioni sanitarie in altri tre cantoni - San Gallo, Turgovia e Appenzello. Il vpod sottolinea il fatto che questo è un pagamento speciale e non distoglie l'attenzione dalla necessità di salari e condizioni molto migliori per gli operatori sanitari per affrontare la carenza di personale in tutto il settore.

Vpod (DE)

## Belgio

## Le confederazioni organizzano una protesta per sbloccare negoziati intersettoriali

I negoziati intersettoriali biennali rimangono in una situazione di stallo con i datori di lavoro che si rifiutano di cedere sul margine dello 0,4%. Le confederazioni sostengono con forza che questo è inaccettabile e non riconosce l'impatto differenziale della pandemia in tutta l'economia e la necessità di riconoscere i rischi aggiuntivi affrontati dai lavoratori nel contrastare il virus. Il 25 febbraio, in tutto il paese, si sono svolti numerosi scioperi e manifestazioni per fare pressione sui datori di lavoro affinché presentino un'offerta migliore.

FGTB (FR+NL)
CSC (FR+NL)

Grecia

## Il sindacato dei servizi penitenziari entra in azione per la sicurezza e il personale

Il sindacato dei servizi penitenziari OSYE ha intrapreso sei giorni di sciopero alla fine di febbraio e



all'inizio di marzo per rivendicazioni chiave sulla sicurezza e sul personale. Il sindacato è particolarmente preoccupato per gli orari di lavoro prolungati del personale e per l'enorme arretrato di giorni di riposo e di ferie che sono dovuti ai lavoratori che hanno fatto turni extra per compensare la carenza di personale. EPSU ha inviato un messaggio di solidarietà.

EPSU (EN)

Europa

# La Commissione Europea finalmente pubblica la direttiva sulla trasparenza salariale

Dopo un considerevole ritardo, la Commissione Europea ha pubblicato il suo progetto di direttiva sulla trasparenza salariale, che la ETUC ha accolto con favore in quanto contiene molti buoni principi, ma manca degli strumenti reali per farli funzionare praticamente. Mentre la ETUC si aspetta che la direttiva riduca la segretezza sulle retribuzioni, è preoccupata che gli audit salariali e i piani d'azione si applichino solo alle organizzazioni con più di 250 dipendenti. La ETUC è anche critica sul fatto che la direttiva permette ai datori di lavoro di definire quali posti di lavoro utilizzare nei confronti della parità di retribuzione per un lavoro di pari valore e si riferisce in tutto ai "rappresentanti dei lavoratori" invece che ai sindacati.

**ETUC** 

Europa

# Uno studio evidenzia il ruolo dei sindacati nella risposta alla pandemia

Un nuovo studio sull'impatto della pandemia nell'assistenza sociale in otto paesi rivela i problemi affrontati dai lavoratori dell'assistenza sociale e la misura in cui l'azione sindacale ha contribuito ad



affrontare le questioni relative ai dispositivi di protezione individuale (DPI), alle indennità di malattia, all'orario di lavoro e alla carenza di personale. C'è stata una carenza di DPI in tutti i paesi, ma è stato solo in Svezia che un sindacato ha dovuto intraprendere un'azione legale per il diritto dei suoi membri ad utilizzare i dispositivi di protezione individuale. L'aumento degli straordinari è stato una sfida in tutti i paesi, ma i turni spezzati sono stati un problema particolare in Svezia. La pandemia ha messo in luce la carenza di personale e la mancanza di personale con le giuste competenze in tutti i paesi e ha evidenziato il problema continuo dei bassi salari e delle condizioni di lavoro precarie e scadenti per la forza lavoro prevalentemente femminile.

Kommunal (SV)

Traduzione dall'inglese a cura di UILPA Internazionale







